



COMUN E DI BELLINZAGO NOVARESE
Provincia di Novara

PROGETTO DI SERVIZIO
PER LA GESTIONE
DEL SERVIZIO NIDO SEZIONE LATTANTI E “SEZIONE PRIMAVERA”
(Articolo 23 commi 14 e 15 del D.lgs. 18.04.2016 n.50 e ss.mm.ii.)

PREMESSA

Il presente progetto per l'affidamento dei servizi educativi per la prima infanzia è redatto ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 18.04.2016 n.50 e si articola nei seguenti contenuti:

1. Relazione tecnica – illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio e alla motivazione della scelta progettuale;
2. Prospetto economico;
3. Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale ;
4. DUVRI
5. Schema di contratto.

1.1. Descrizione generale dell'intervento: situazione attuale e motivazione della scelta progettuale

I servizi educati per la prima infanzia garantiti dal Comune di Bellinzago Novarese sono:

- Il Nido d'Infanzia Comunale "A. G.Pastore": istituito, conformemente alla LR 15 gennaio 1973, n. 3, nel 1978 si caratterizza come *"...un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che concorre con le famiglie alla crescita ed alla formazione dei bambini e delle bambine e promuove, una cultura per l'infanzia nel Comune, con progetti ad ampio respiro che possono coinvolgere i Comuni limitrofi."* (Art.2 regolamento comunale);
- la "Sezione Primavera" attivata, presso il nido comunale "G.Pastore", con deliberazione consiliare n.22 in data 21.04.2009, conformemente agli indirizzi della regione Piemonte contenuti nella con D.G.R. n. 2-9002 del 20 giugno 2008. Questa Sezione accoglie i bambini di età compresa tra i 2 e i 3 anni e si offre un qualificato momento di preparazione e introduzione alla Scuola dell'Infanzia.

Il Nido comunale è sempre stato gestito in forma diretta dal comune mentre il servizio sezione primavera fin dalla sua istituzione è gestito mediante affidamento in appalto a ditte specializzate. Il contratto in essere scadrà il 31 luglio p.v.

La prossima scadenza dell'appalto per la gestione della sezione primavera e le incertezze sul personale effettivamente in servizio ha imposto un'attenta riflessione sullo sviluppo dei servizi per individuare soluzioni gestionali che assicurino, una più ampia flessibilità organizzativa necessaria per rispondere in maniera efficace alle esigenze dell'utenza, oltre a garantire quella continuità e affidabilità che la peculiarità dei servizi stessi richiede.

Ferma restando la capacità ricettiva dei locali (max n.48) e quindi l'offerta educativa in termini numerici, con deliberazione CC. N.22 in data 29.04.2017 è stata riprogettata la l'organizzazione dei servizi come segue:

Nido - sezione lattanti fino a n.6 bambini gestione in appalto,

Nido sezioni divezzi fino a n. 30 bambini gestione diretta con n.5 educatori e n.1 ausiliaria,

"Sezione primavera" fino a N. 16 bambini gestione in appalto;

1.2 – Obiettivi e finalità

Il fine di pubblico interesse che con il presente progetto si intende perseguire, è quello di garantire un sistema integrato di servizi per la prima infanzia comunali a gestione diretta ed indiretta, affiancando il Nido comunale a gestione diretta con servizi educativi a gestione indiretta, ciò al fine di assicurare il soddisfacimento della domanda dei servizi.

Il presente progetto, conformemente alla scelta organizzativa operata con la deliberazione consiliare n.22/2017 su richiamata, è per tanto finalizzato all'affidamento in appalto dei servizi educativi relativi alla sezione lattante del nido, "sezione primavera" ed eventuali servizi integrativi a richiesta dell'utenza.

Gli **obiettivi** e le **finalità** che si intendono perseguire e che costituiscono anche i criteri per la valutazione delle prestazioni a carico del soggetto esterno che si aggiudicherà la gara sono i seguenti:

1. Assicurare gli standard qualitativi, quantitativi, di professionalità dei servizi in essere che sono finalizzati a:
 - a) concorrere all'azione educativa della famiglia e della comunità;
 - b) favorire l'armonico ed equilibrato sviluppo psicofisico ed affettivo del minore e la sua socializzazione;
 - c) garantire una assistenza preventiva sul piano sociale, psicologico e pedagogico;
 - d) garantire una strutturazione del servizio erogato aperta all'ambiente ed alle sue sollecitazioni;
 - e) promuovere la continuità educativa con la famiglia, l'Asilo Nido e la Scuola Materna;
 - f) cooperare per lo sviluppo di una migliore qualità della vita dell'infanzia;
 - g) offrire alla comunità una sede di discussione, consulenza e formazione permanente sulle problematiche della prima infanzia anche attraverso la realizzazione di dibattiti su argomenti che riguardano questa fascia d'età.
 - h) cooperare nel mantenere in ordine e sanificate le parti logistiche assegnate e dove vengono realizzati le programmazioni animativo-ludico-ricreative proposte e parti di accesso comune.
2. Ottimizzare i costi a vantaggio di progettualità educative e innovative nei confronti degli utenti per una migliore interazione con le realtà dell'infanzia presenti sul territorio.
3. Migliorare la flessibilità organizzativa, dando risposte differenziate e tempestive alle mutevole esigenze dell'utenza;

1.3 - Descrizione dei servizi

L'appalto comprende tutte le attività inerenti la gestione del Nido – sezione lattanti – e la sezione primavera e nello specifico si tratta della gestione del servizio educativo, la cura e l'igiene personale del bambino l'assistenza ai pasti, il servizio di igiene e pulizia dei locali e quant'altro connesso alla regolare gestione dei servizi di che trattasi ad integrazione dell'offerta del servizio nido.

Nello specifico il nuovo appalto ha per oggetto:

- prestazioni di tipo specialistico afferenti all'area pedagogico-ricreativa derivanti da specificata progettualità per la sezione lattanti e sezione primavera per fino ad un numero massimo di utenti pari a 22
- preparazioni necessarie alla pulizia dei locali utilizzati ed occupati dagli operatori e bambini delle specifiche sezioni e contributo alla sanificazione delle pertinenze degli spazi risultanti in comune quali: accesso, utilizzo bagni e cucina, e di cui meglio specificati al capitolato speciale d'appalto.
- costante approvvigionamento del materiale ludico legato alla programmazione specifica.
- Attivazione di servizi educativi integrativi quali, a titolo esemplificativo, l'ampliamento dell'orario giornaliero o prolungamento servizio nel periodo estivo, su richiesta delle famiglie

Lo svolgimento del servizio dovrà soddisfare per qualità e quantità quanto prescritto:

- dal capitolato descrittivo e prestazionale,
- dal DUVRI
- dallo schema di contratto

1.4 - La durata dell'appalto è prevista per gli anni educativi 2017/2018 e 2018/2019 e avrà conclusione il 31 luglio 2019, fatto salvo quanto previsto dall' art. 125, comma 1 lett.f) del DLgs. 50/2016 ovvero la facoltà per gli anni educativi 2019/2020 e 2020/2021, di procedere, alla ripetizione di servizio analogo perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso alla selezione in oggetto e qualora il servizio sia stato svolto in modo pienamente

soddisfacente per l'Amministrazione.

2 - Il quadro economico

Nel calcolo degli importi previsti per l'acquisizione dei servizi si è tenuto conto della tariffa desunta da dati storici per servizi analoghi rispetto alla quale il costo del lavoro ha un'incidenza del 93%

In base alle prestazioni richieste come da capitolato, l'importo presunto totale annuo dell'appalto è di €. 138.600,00 (iva esclusa) a cui vanno aggiunti gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: detto importo è determinato in ragione di una tariffa bambino/mese (€ 630,00), dal numero massimo dei posti disponibili (22) e della durata dell'appalto (2 anni per n.10 mesi per ciascun anno scolastico). Ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008, l'importo degli oneri della sicurezza per questo appalto di servizio è stimato in € 400,00 come meglio descritto nel DUVRI (allegato C del capitolato speciale d'appalto)

Ai soli fini dell'applicazione dell'art.125 comma 1 lett.f) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il valore dell'appalto è quindi di € _____,00 per n. 2 anni educativi, calcolando gli oneri della sicurezza, secondo il quadro economico qui di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	EURO
a) IMPORTO ANNUO DEL SERVIZIO	138.600,00
b) oo.ss. non soggetto a ribasso, costo annuo	400,00
c) Spesa complessiva (importo annuo per la durata del contratto (n.2 anni)	278.000,00
d) eventuale prestazioni integrative 20%	55.600,00
e) IVA 5%	13.900,00
f) applicazione art.,125 , 1° comma lett.f) d.lgs. n.50/2016 ovvero affidamento diretto fino 2 anni (c+d)	333.600,00 +IVA
g) valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art.35 del D.lgs. (c+d+f)	667.200,00+ IVA
h) Pubblicazione	1.000,00
i) contributo Autorità Vigilanza	375,00
Totale (c+e)	291.900,00

3 - La forma di affidamento e definizione dei criteri di valutazione

I servizi oggetto dell'appalto ricadono nella classificazione dei servizi sociali in materia di istruzione di cui alla allegato IX del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Trovano per tanto applicazione gli artt.142 e 143 del D.lgs. n.50/2016.

Al fine di garantire la concorrenza, la trasparenza e la più ampia partecipazione si procederà con una selezione ad evidenza pubblica aperta a tutti gli operatori del settore e quindi mediante pubblicazione di un bando di gara, che comprende le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera F, conformemente ai modelli di formulari di cui all'articolo 72; art.142 c.1 lett.a)

In applicazione dell'art.95 c.3 del D.lgs. n.50/2016 l'appalto verrà aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo

In considerazione della peculiare tipologia del servizio rivolto a bambine/i della fascia 0/3, e della volontà di offrire all'utenza la migliore prestazione in termini di qualità educativa, si definiscono i seguenti criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

- attribuzione di 80 punti per l'offerta tecnica e 20 punti per l'offerta economica, per valorizzare pienamente gli aspetti che attengono alla qualità del servizio differenti dal prezzo,
- individuazione di idonei elementi di valutazione e attribuzione di pesi diversi per valorizzare pienamente gli aspetti che attengono all'offerta tecnica che nel suo insieme deve contenere il progetto educativo rispondente agli obiettivi dell'Amministrazione.

Il responsabile del procedimento
Fiorella Rozzarin